

Padre nostro

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

QUARESIMA 2018



Le sette Parole di Gesù sulla Croce

**percorso di preghiera
attorno alla chiesetta**

INTRODUZIONE

Insieme alla Via Crucis, l'ascolto contemplativo de "Le sette parole di Gesù in croce", hanno certamente un valore unico perché Gesù le ha dette "sulla" Croce e "dalla" Croce; quindi:

- **sono** il culmine del suo Vangelo di amore di dedizione e di donazione;
- **sono** il vertice della sua *via crucis*, come compimento della sua vocazione di dono totale;
- **sono** la rivelazione del contenuto della sua vita come amore portato sino alla fine senza sconti, riserve, ritardi;...
- **sono** la sintesi della vita nuova evangelica;
- **sono** la carta sicura di guida e di sostegno della vita e della missione della Chiesa e di ogni comunità;
- **sono** la ragione e il respiro della fiducia e della speranza degli uomini.

Con la meditazione e la preghiera *su* queste parole e *da* queste parole, il cristiano potrebbe vivere e percorrere la passione di Gesù inclusa nelle sue parole.

INVOCAZIONI CONCLUSIVE

(dentro la chiesetta)

Rifletti

La morte di Gesù è tutta illuminata dalla sua risurrezione. Se siamo pienamente inseriti nella sua morte e risurrezione, potremo proclamare la verità della nostra esistenza. Sostenuti dalla fede, esprimiamo la nostra adesione a Cristo Signore e rinnoviamo la nostra speranza.

Prega

1

"Padre perdona loro perché non sanno quel che fanno"

Signore, fa che riconoscendo nel perdono dei peccati il segno dell'amore di Dio, impariamo ad amare e a perdonare i nostri fratelli.

2

"Oggi sarai con me nel Paradiso"

Questa promessa è per tutti; Signore aiutaci ad essere luce per gli altri, per quelli che si sono allontanati dalla fede, per quelli che non credono. Il nostro esempio e la nostra preghiera li riporti a te.

3

"Donna ecco tuo figlio" e al discepolo che amava: "Ecco tua Madre"

Perché i malati e i sofferenti sappiano trovare in Maria il conforto al loro dolore e la certezza della loro speranza.

4

"Ho sete"

Tu solo sei giusto, Signore. Fa' che viviamo sempre seguendo te, seguendo la tua parola, attingendo da te che sei sorgente d'acqua viva.

5

"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?"

Donaci, Signore, di saper vedere la sofferenza e le difficoltà degli altri. Rendici capaci di far rifiorire la speranza in coloro che l'hanno perduta.

6

"Tutto è compiuto"

Ti affidiamo, Signore, il papa Francesco, il Vescovo Mario, i sacerdoti e tutti i consacrati: fa' che non si scorraggino di fronte alle difficoltà, aiutati anche dal nostro aiuto e dal nostro sostegno fraterno.

7

"Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito"

Sostieni, Signore, coloro che sono nella prova e i moribondi, perché colmi di fiducia e allontanando da sé ogni timore, si affidino totalmente a te.

*** SESTA PAROLA:

«TUTTO È COMPIUTO»

E dopo aver ricevuto l'aceto, Gesù disse: "TUTTO È COMPIUTO".

Ascolta

Prega

Tutte le promesse e ogni buona parola del Signore

sono giunte a compimento. (cf Gs 23, 14.15)

Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino;

convertitevi e credete al vangelo. (Mc 1, 15)

Il Signore completerà per me l'opera sua.

La tua bontà dura per sempre. (Sl 138, 8)

Manifesta al Signore la tua via, confida in lui:

compirla sua opera. (Sl 37, 5)

Il Signore nostro Gesù vi renda perfetti in ogni bene,

perché possiate compiere la sua volontà operando in voi ciò che a lui è gradito. (Ebr 13, 21)

*** SETTIMA PAROLA:

«PADRE, NELLE TUE MANI CONSEGNO IL MIO SPIRITO»

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: "PADRE, NELLE TUE MANI CONSEGNO IL MIO SPIRITO". Detto questo spirò.

Ascolta

Prega

Il Figlio dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso. (Mt 26, 2)

Pilato consegnò Gesù perché fosse crocifisso. (Mc 15, 15)

Il giusto mio servo ha consegnato se stesso alla morte

mentre portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori. (Is 53,12).

Gli uomini vi consegneranno ai loro tribunali per causa mia, per dare testimonianza a loro;

non preoccupatevi di come o di cosa dovrete dire, perché vi sarà suggerito in quel momento ciò che dovrete dire. (Mt 10, 17.19)

Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede.

Ora mi resta solo la corona di giustizia che il Signore, giusto giudice, mi consegnerà in quel giorno. (2 Tm 4,7.8)

INIZIO

Davanti alla porta della chiesetta di S. Eusebio

Pregchiere iniziali

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

A Gesù

Gesù, intendo meditare le tue ultime sette parole sulla croce, le tue ultime parole, prima che tu, Parola di Dio, tacesti nel silenzio della morte. Tu le hai pronunciate con le tue labbra assetate, traendole dal tuo cuore rigonfio di dolore, queste supreme parole del cuore. Tu le hai rivolte a tutti. Le hai dette anche per me. Concedimi di accogliere con cuore docile le tue ultime parole sulla croce. Amen.

A Maria

Maria, vergine madre, tu sei la prima discepola del Signore e sei beata perché hai ascoltato la Parola di Dio e l'hai messa in pratica. Tu che sei rimasta in piedi sul Calvario dove era inchiodato e morto in croce il tuo Figlio Gesù, sei la prima creatura ad aver sentito le sue ultime parole di vita, di consolazione, di speranza, di salvezza.

Fa' che anche noi, discepoli del tuo Figlio, mentre guardiamo a Lui e ne ascoltiamo le stesse parole ascoltate prima da te: aiutaci ad accoglierle senza riserve e paure e accompagnaci a tradurle in vita quotidiana per il bene nostro e di chi ci avvicina. Amen.

Segui il cammino segnato dalle croci, da 1 a 7, attorno alla chiesetta. Passando da una croce all'altra, prega il PADRE NOSTRO.

*** PRIMA PAROLA:

«PADRE, PERDONALI, PERCHÉ NON SANNO QUELLO CHE FANNO»

Ascolta

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero Lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "PADRE, PERDONALI, PERCHÉ NON SANNO QUELLO CHE FANNO".

Prega

Tu sei un Dio fedele (1 Gv 1, 9)

sempre pronto a perdonare. (Ne 9,17)

Tu perdoni largamente (Is 55, 7) a tutti. (cf Mt 3, 28)

Tu perdoni tutte le iniquità del tuo popolo. (Sl 33, 8)

Tu perdoni tutte le nostre colpe. (Sl 103, 3)

e tutti i nostri peccati. (Sl 65, 4)

Tu perdoni al sacerdote (Lv 4, 26)
e ai tuoi servi. (1Re 8,36)

***** SECONDA PAROLA:**

«IN VERITÀ TI DICO, OGGI SARAI CON ME NEL PARADISO»

Ascolta

Uno dei malfattori appeso alla croce lo insultava: "Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e anche noi!". Ma l'altro lo rimproverava: "Neanche tu hai timore di Dio benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male". E aggiunse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose Gesù: "IN VERITÀ TI DICO, OGGI SARAI CON ME NEL PARADISO".

Prega

Se tuo fratello si pente, perdonagli.

E se pecca sette volte al giorno contro di te e sette volte ti dice: Mi pento, tu gli perdonerai. (Lc 17, 3-4)

Perdonate e vi sarà perdonato. (Lc 6,37).

A chi voi perdonate, perdono anch'io. (2 Cor 2, 10)

Perdonatevi scambievolmente;

come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi. (Col 3, 13)

Se perdonerete agli uomini le loro colpe,

il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi. (Mt 6, 14)

Se non perdonerete di cuore al vostro fratello,

anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi. (Mt 18, 35)

***** TERZA PAROLA:**

«DONNA, ECCO IL TUO FIGLIO!». «FIGLIO, ECCO LA TUA MADRE!»

Ascolta

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre lì accanto a lei il discepolo che amava, disse alla madre: "DONNA, ECCO IL TUO FIGLIO!". Poi disse al discepolo: "ECCO LA TUA MADRE!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa".

Prega

Fin dal grembo di mia madre

il Signore ha pronunciato il mio nome. (Is 49, 1)

Ognuno rispetti sua madre. (Lv 19, 3)

Non disprezzare l'insegnamento di tua madre. (Pr 6, 20)

Non dimenticare i dolori di tua madre. (Sir 7, 27)

Chi riverisce la madre è come chi accumula tesori. (Sir 3, 4)

***** QUARTA PAROLA:**

«DIO MIO, DIO MIO, PERCHÉ MI HAI ABBANDONATO?»

Ascolta

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: "DIO MIO, DIO MIO, PERCHÉ MI HAI ABBANDONATO?".

Prega

Il Signore non abbandona i suoi fedeli. (Sl 37, 28)

Non è possibile che Dio ci abbandoni. (Gdt 7, 30)

Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore (Sl 9, 11)

e coloro che ti amano. (cf Dan 14, 38)

Ognuno abbandoni la sua condotta perversa. (Ger 25, 5)

Lungi da noi abbandonare il Signore. (Gs 24, 16)

***** QUINTA PAROLA:**

«HO SETE!»

Ascolta

Dopo questo, Gesù, sapendo che ogni cosa era stata compiuta, disse per adempiere la scrittura: "HO SETE". Vi era lì un vaso pieno d'aceto; posero perciò una spugna imbevuta di aceto in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca.

Prega

L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. (Sl 42, 2)

Chi crede in me, non avrà più sete. (Gv 6, 35)

Beati coloro che hanno sete di giustizia. (Mt 5,6)

Ho avuto sete e mi avete dato da bere. (Mt 25, 35ss)

Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me

fiumi d'acqua viva sgorgheranno dal suo seno. (Gv 7, 37)

Manderò sete non di acqua,

ma d'ascoltare la parola del Signore. (cf Am 8, 11)